

POSH



POSH NEW YORK

PENTHOUSE D'AUTORE

BESPOKE BUILDINGS

I GRANDI ARCHITETTI SI SFIDANO A COLPI DI VERTIGINOSE PRIVATE RESIDENCE CHE INVADONO LO SKYLINE DI UNA MANHATTAN IN CONTINUO DIVENTIRE. DA RENZO PIANO A DAVID CHIPPERFIELD, A DAVID ROCKWELL, I CREATIVI REINVENTANO L'ABITARE. IN ESCLUSIVA I PROGETTI E TUTTI I PARTICOLARI DI UN'ECCellenza STILISTICA CONTEMPORANEA CHE PARTE DA 2 MILIONI DI DOLLARI FINO A SFIORARE I 20

di Anna Cravati

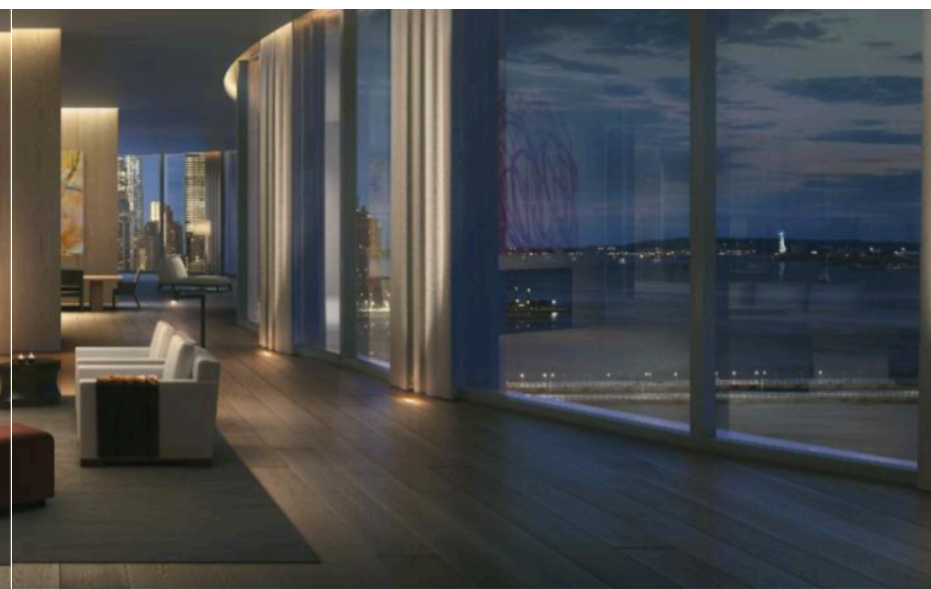


160 Leroy - Architect: Ian Schrager con Herzog&deMeuron

160leroy.com

THE PHILOSOFY OF SENSUALITY - 160 LEROY
IAN SCHRAGER'S IMAGINATION

Forme sinuose e geometrie flammanti sono la matrice creativa di uno degli edifici più esclusivi di New York, 160 Leroy, nell'incantevole West Village, ispirato alla filosofia architettonica di un Maestro del Novecento: Oscar Niemeyer. Creato con lo studio Herzog&deMeuron da Ian Schrager, tra i nomi più noti a Manhattan - con la sua società sta dando vita a nuovi brand nel mondo dell'hotellerie tra cui Public che debutterà a New York - l'edificio dedicato al luxury lifestyle appare sensuale, seducente, sexy... Una creazione plasmata come un'opera scultorea, in cui il senso di purezza scaturisce dal riflesso delle acque dell'Hudson River e della luce cristallina della città. Un ritmo intrinseco alla materia scandisce le private residences bespoke, ognuna fatta su misura come un abito sartoriale, che si affacciano sull'imponente Freedom Tower e sui tramonti suggestivi immersi in sfumature intense. Unicità che si rivela in molteplici elementi tra cui le ampie pareti così immaginate affinché i collezionisti possano ammirare le loro opere... «L'unica cosa che contava per me - racconta Ian Schrager - era trasformare un appartamento residenziale in una vera e propria dimora, catturando i dettagli della vita nei dettagli dell'architettura». Nel fil rouge che legava l'International Style degli anni Venti e Trenta, guidato da protagonisti dell'architettura come Ludwig Mies van der Rohe, J.J.P. Oud, Le Corbusier, Walter Gropius, Richard Neutra, Philip Johnson, Ian Schrager ritrova la sua ispirazione, creando una contemporaneità stilistica che si svela in una sofisticata visione dell'abitare. «Il cortile è una delle molteplici caratteristiche che differenzia 160 Leroy dalle nuove residenze newyorkesi - continua Schrager. Una realtà intensa



e separata» in cui sorgono alberi di salice, prati ondulati, siepi, edera e ciottoli che si specchiano nelle vetrate ondulate della lobby, in un connubio tra la New York ottocentesca e il fascino delle strade fiorentine. Un'alchimia che si fa portavoce di un'intimità esclusiva e che si esprime nella private pool circondata da imponenti vetrate o nello spazio state-of-the-art fitness con sala yoga, sauna, bagno turco e una sala attrezzata per massaggi privati. «A partire dal 1930 i condomini a New York definivano lo stile di vita moderno. Abbiamo voluto ispirarci a quell'epoca d'oro e portarla verso il futuro. 160 Leroy è un edificio in cui il tutto è maggiore della somma delle parti: è l'evoluzione di un luxury lifestyle e il simbolo di un nuovo stile internazionale.

"NON SONO ATTRATTO DA ANGOLI RETTI O DALLA LINEA, DURA, INFLESSIBILE, CREATA DALL'UOMO. SONO ATTRATTO DAL FLUSSO LIBERO, DALLE CURVE SENSUALI. LE CURVE CHE TROVO TRA LE MONTAGNE DEL MIO PAESE, NELLE ONDE DEL MARE E SUL CORPO DELLA DONNA AMATA".

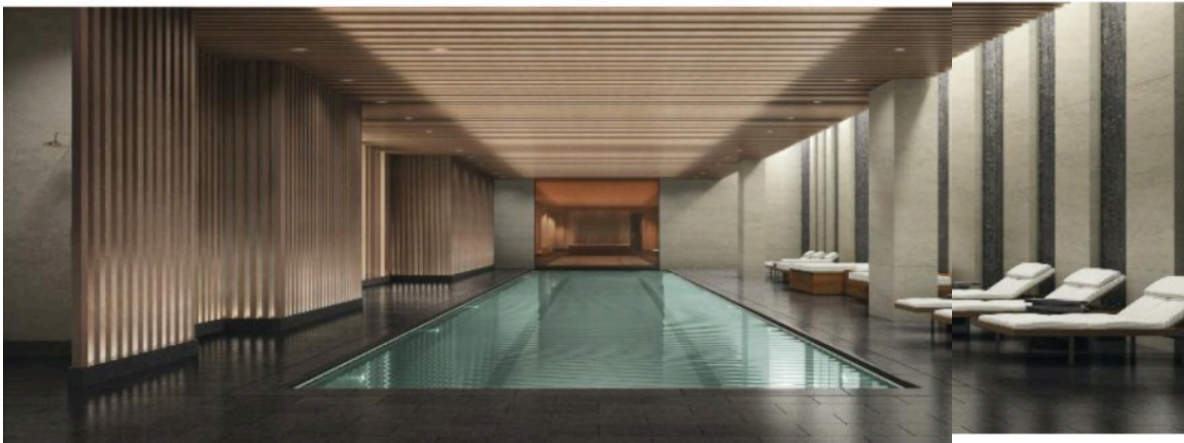
OSCAR NIEMEYER

Co-developed: ARES Management LLC, Weinberg Properties e William Gottlieb Real Estate.



111 Murray - Architects: David Rockwell; David Mann (interior design e décor)

Real Estate



Resilient Credit: Rubenlane Pirel Studios

ONE ELEVEN DELUXE: 111 MURRAY
UPPER CLASS DESTINATION

Una sorprendente torre svassata che sventa nel cuore di Tribeca e imprime un segno distintivo, iconico. Un luxury building come narrazione poetica dell'eccellenza progettuale espressa dai più lungimiranti talenti del design come David Rockwell di Rockwell Group o David Mann di MR Architecture per l'interior e il décor - membri dell'AD100 ovvero la lista degli architetti e dei designer più autorevoli - o Edmund Hollander per il landscape e l'outdoor in cui un'imponente scultura d'acqua delinea la magnificenza di One Eleven. L'avanguardia stilistica si imprime in ogni dettaglio tra cui l'accesso con ascensore privato a molte delle 157 private residences e nella duplex penthouse, il simbolo dell'eccellenza di 111 Murray che domina il cuore pulsante di un quartiere esclusivo affacciato sulle storicità architettoniche e sul lusso dell'innovativa Lower Manhattan, la nuova meta dell'upper class con le sue shopping experience come Saks Fifth Avenue e Brookfield Place. Il vetro come matrice progettuale delinea una nuova visione della torre che si schiude, asimmetrica, in una geometria inedita e arrotondata, celando la sofisticata attitudine dell'interior design, tra marmi pregiati e legni di rovere, cromie calde e panorami mozzafiato. Avvolta in una leggerezza stilistica che si respira nella hall a doppia altezza progettata da David Rockwell o in una serie fluida di spazi dedicati al *divertissement* tra cui una pasticceria, una veranda, una sala da pranzo con cucina a vista in cui organizzare special dinner con chef privato... E ancora fitness center, hair stylist, piscina olimpionica, giochi d'acqua interattivi e un tempio del benessere haute de gamme realizzato in mosaico dove immergersi in sale trattamento, sauna, hammam. Per un'autentica remise en forme nel segno del sublime che invade corpo e anima.

Landscape e Outdoor:
Edmund Hollander
Development:
Fisher Brothers, Witkoff,
New Valley Douglas Elliman
Development Marketing:
Emily Sertic
Prezzi: da \$ 2 milioni
a oltre \$ 17,5 milioni.
Penthouse: su richiesta



The Bryant - Architects: David Chipperfield

thebryantnyc.com

DAVID CHIPPERFIELD: THE BRYANT METROPOLITAN JEWEL.

Primo progetto residenziale firmato dall'architetto Chipperfield a New York - a cui recentemente è stata commissionata l'ala dedicata all'arte moderna e contemporanea del The Metropolitan Museum of Art - The Bryant si affaccia su uno dei gioielli della città, Bryant Park con la sua celebre NY Public Library protagonista di diverse pellicole cinematografiche, immerso nella verghine degli edifici-simbolo di Manhattan. Residenze bespoke che esprimono il tratto distintivo dell'architetto sorgono in una ambiente monumentale, spoglia, priva di décor. «L'idea che la struttura e la facciata siano la medesima architettura realizzata in cemento lucidato dona all'edificio una presenza tettonica e fisica - racconta David Chipperfield. Ed è attraverso questa sottrazione che l'edificio stesso è ridotto a elementi di colonne e finestre, di pieni e vuoti, di massa e spazio. Private residences e duplex penthouse con viste sullo skyline e sul parco, a pochi passi dalla Fifth Avenue, esprimono la ricercatezza creativa con materiali pregiati e arredi su misura progettati da David Chipperfield Architects per The Bryant, in una visione bespoke dell'arte dell'abitare.

The Bryant: 16 West 40th Street - New York City
Development: HFZ Capital Group
 Corcoran Sunshine Marketing Group
 Corcoran sole Marketing Group, il Bryant
Prezzi: da \$ 2.255.000 (1 bedroom).
Penthouse: su richiesta



565 Broome SoHo - Architects: Renzo Piano

565BroomeSoHo.com

RENZO PIANO EXPERIENCE: 565 BROOME SOHO ASTONISHING PANORAMA

Glass tower di 30 piani e 115 residenze nel cuore di SoHo è in questa perla di Manhattan che Renzo Piano ha progettato un edificio destinato a dettare i codici della contemporaneità newyorkese. 565 Broome SoHo - il primo progetto residenziale del Pritzker Prize a New York - come ha dichiarato Davide Bizzi, CEO di Bizzi & Partners Development «segna il lancio di una rara opportunità per gli acquirenti più esigenti che cercano un esempio tra i più sofisticati di architettura, design e servizi di lusso». Con un interior ideato dallo studio parigino RDAI, la visione della raffinatezza e un ricercato high end scandiscono il ritmo delle private residences i cui prezzi sfiorano i 20 milioni di dollari. Un progetto che cambia radicalmente il volto di SoHo: «sono stato subito attratto da questo sito e ispirato dal suo ambiente naturale», afferma Renzo Piano. Le due torri offrono un suggestivo panorama dell'Hudson River, sulla storica SoHo, sull'esclusività di Tribeca, su Midtown e il World Trade Center. Un viale circolare svela una piscina di acqua salata, bagno di vapore, fitness center, sauna, yoga studio, una terrazza open air, un giardino d'inverno con la sua biblioteca e il bar.

565 Broome SoHo: 372 West Broadway
Real Estate: Bizzi & Partners Development, Aronov Development e Halpern Real Estate Ventures
Prezzi: da \$ 1 milione a \$ 20 milioni
Duplex Penthouse: su richiesta
Rendering Credit: Noè & Associates with The Boundary

